

1) Tutti i cani dell'allevamento devono essere ricoverati adeguatamente, in spazi sufficienti, ben riparati dalle intemperie e devono ricevere cure e affetto per la durata dell'intera esistenza. L'allevatore firmatario accetta che le suddette condizioni vengano controllate da una apposita commissione istituita dal Consiglio Direttivo.

2) L'età minima per il 1° accoppiamento della femmina è di 20 mesi.

3) È vietato far coprire una femmina per due calori consecutivi, tra una cucciolata e l'altra devono trascorrere almeno 10 mesi

4) È vietato far coprire una femmina trascorso il 6° anno di età, ossia oltre il compimento del 7° anno

5) Una femmina può avere al massimo 3 cucciolate nella vita.

6) L'allevatore si impegna ad inviare al Club copia del modello A (Denuncia di monta e nascita) contestualmente all'invio alla propria Delegazione ENCI.

7) L'allevatore deve sottoporre i propri riproduttori all'esame ecocardiografico non oltre 6 mesi prima di effettuare l'accoppiamento per i maschi e non oltre 12 mesi prima dell'accoppiamento per le femmine ed eliminare dalla riproduzione tutti i soggetti che risultino affetti da patologie cardiache congenite, famigliari o genetiche. L'allevatore si impegna inoltre ad inviare alla SIA i referti dell'esame ecocardiografico; tali referti verranno conservati esclusivamente dal Club come fonte di studi e per verifica dati.

8) È obbligatorio il deposito del DNA di tutti i riproduttori di proprietà italiana presso le strutture ufficialmente riconosciute dall'ENCI.

9) È fatto obbligo all'allevatore di sottoporre tutti i soggetti che intende mettere in riproduzione al controllo radiografico ufficiale della displasia di anca (HD) e gomito (ED), e di usare per la riproduzione solo i soggetti con HD fino a C e con ED fino a 2. È fatto altresì obbligo all'allevatore di inviare alla SIA il referto ufficiale della Centrale di Lettura.

10) I cuccioli non possono lasciare l'allevamento ad età inferiore ai 70 giorni, e solo dopo essere stati vaccinati due volte almeno contro Cimurro, Epatite, Parvovirus, essendone trascorsi almeno 7 giorni dal richiamo vaccinale. Il cucciolo può essere ceduto solo se gli è stato applicato il microchip. Deve sempre essere accompagnato dal libretto delle vaccinazioni in regola e dal certificato di iscrizione all'Anagrafe canina Regionale.

11) L'allevatore deve impegnarsi a illustrare all'acquirente le peculiarità e le esigenze della razza, assicurandosi che siano state ben comprese dal futuro proprietario, le reali caratteristiche dei cuccioli, senza tacere o minimizzare eventuali difetti, a fornire informazioni aderenti alla realtà riguardanti i genitori del cucciolo e i cani allevati. L'allevatore deve inoltre rendersi disponibile, nei limiti delle sue possibilità e competenze, a fornire indicazioni e consiglio al proprietario per tutta la durata della vita del cane.

12) L'allevatore può vendere esclusivamente soggetti di sua produzione o propri diritti di monta, ed è vietato fare commercio di cuccioli acquistati o acquisiti da terzi. Si deve altresì impegnare ad essere sempre corretto nei confronti dei colleghi allevatori

13) È fatto divieto di effettuare comunicazioni o pubblicità di chiara impronta commerciale e di fare uso di diciture ingannevoli o non veritiere.

NOTE

Ai fini dell'adesione al Codice Etico, si ricorda che l'ENCI considera allevatori tutti coloro che producono anche una sola cucciolata, indipendentemente dal possesso dell'affisso.

In relazione al punto 1): i controlli vengono effettuati su tutti gli allevatori titolari di affisso e a campione sugli allevatori non titolari di affisso, oppure in seguito a segnalazione. La commissione di controllo è costituita da un veterinario, un cinofilo non allista ed un rappresentante della SIA; la scelta dei membri della commissione, come da decisione assembleare, viene demandata al Consiglio Direttivo. Il controllo verrà effettuato previo avviso; la relazione verrà effettuata mediante la compilazione di una scheda che dovrà essere controfirmata dall'allevatore, che a sua volta potrà inserire le sue osservazioni. Verrà posta particolare attenzione alle condizioni in cui vivono i cani ed alla loro socializzazione. In caso di contestazione la commissione è autorizzata a documentare fotograficamente la situazione rilevata.

I punti 2) 3) 4) 5) 7) possono ECCEZIONALMENTE non essere rispettati solo ed esclusivamente se vi sono ragioni di allevamento e selezione valide e ragionevoli. In questo caso ECCEZIONALE l'allevatore deve darne comunicazione scritta con raccomandata alla segreteria della SIA, spiegandone i motivi ed allegando la eventuale documentazione richiesta.

In relazione al punto 4): viene richiesto un certificato medico-veterinario di buona salute per accoppiamenti effettuati fra il 6° ed il 7° anno. È auspicabile che non ci siano eccezioni dopo il compimento del 7° anno di vita.

In relazione al punto 7) 8) e 9), il Club raccomanda vivamente l'utilizzo di riproduttori esterni all'allevamento sottoposti ed esame ecocardiografico, a controllo della displasia di anca e gomito, con DNA depositato ed esenti da patologie.

In relazione al punto 9) si specifica che l'esame ufficiale per la displasia di anca e gomito è obbligatorio per tutti i soggetti che compiono i 18 mesi dopo l'entrata in vigore del codice etico (1 febbraio 2010). Per i soggetti di età superiore ai 18 mesi alla data di entrata in vigore del codice etico l'esame è vivamente raccomandato, ma non obbligatorio. Nel caso di utilizzo ECCEZIONALE di stalloni di età inferiore a 18 mesi è obbligatorio sottoporre questi soggetti ad esame ufficiale preventivo della displasia ed inviarne al Club il referto.

In relazione al punto 13): gli annunci pubblicitari, su qualsiasi mezzo di diffusione, non dovranno contenere termini commerciali quali, ad esempio, "prezzo interessante", "prezzo trattabile", "trattative riservate", etc. Il Club consiglia annunci del tipo: "Allevamento XY riconosciuto ENCI, membro SIA, sottoscrittore del Codice Etico SIA, dispone di cuccioli da genitori qualificati solo per amatori della razza." o similari, mantenendo comunque sempre una forma seria e decorosa.

Solo chi aderisce al Codice Etico verrà inserito nell'elenco degli allevatori titolari d'affisso soci SIA, ed ha il diritto di usufruire delle rubriche della SIA dedicate all'allevamento.

La SIA si riserva di effettuare qualsivoglia controllo per verificare il rispetto delle regole.

L'allevatore (titolare o meno d'affisso) che ha accettato il presente Codice Etico e che non ne rispetti uno o più regole verrà cancellato dall'elenco degli allevatori della SIA e sottoposto al giudizio dei Proibiviri.